

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	<b>PROVINCIA DI PARMA</b>
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

## n. 35 del 07 settembre 2012

### PREVISIONI DEL TEMPO DAL 08 AL 13 SETTEMBRE 2012.

**SABATO 08:** cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature minime stazionarie con valori attorno ai 17°C, massime in aumento comprese tra 27-30°C.

**DOMENICA 09:** cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature minime stazionarie (16-17°C) e massime in aumento (27-32°C).

**TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 10 A GIOVEDI' 13 SETTEMBRE 2012:** l'alta pressione manterrà per tutto il periodo tempo soleggiato con temperature inizialmente in aumento e stazionarie successivamente.

### **Andamento meteorologico dal 29 agosto al 04 settembre 2012**

Stazione meteorologica	Alt. m. slm	Temperatura massima	Temperatura minima	Temperatura media	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
CASATICO	350	24,5	15,1	19,1	9,4	72	80,2
MAIATICO	317	23,1	15,6	18,9	7,5	76	84,2
PIEVE CUSIGNANO	270	23,4	16,0	19,3	7,4	71	45,4
LANGHIRANO	265	25,2	15,8	19,9	9,5	76	91,4
SALSOMAGGIORE	170	23,8	15,9	19,7	7,9	75	71,2
PANOCCHIA	170	24,6	16,2	19,9	8,4	73	74,0
SIVIZZANO - Traversetolo	136	24,2	16,3	19,8	7,9	71	...
MEDESANO	120	24,6	16,0	19,9	8,6	78	...
S. PANCRAZIO	59	25,1	16,2	20,2	8,9	75	43,0
FIDENZA	59	24,7	15,6	19,9	9,1	75	67,8
GRUGNO - Fontanellato	45	25,3	15,7	20,2	9,5	78	59,4
SISSA	32	25,7	15,6	20,4	10,1	76	51,0
ZIBELLO	31	25,3	15,6	20,1	9,7	76	75,6
COLORNO	29	25,9	15,3	20,1	10,6	77	66,6
GAINAGO - Torrile	28	25,7	15,4	20,2	10,3	75	70,0

... = dato non rilevato.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.emr.it/sim/>



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

### **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2011 - 2012.**

Con determina n° 2116 del 27/02/2012 sono stati approvati i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2011 - 2012.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile sul sito della Regione Emilia-Romagna:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

### **DEROGHE 2012**

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n° 070821:** Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n° 073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n° 075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero.

- **30 marzo 2012 protocollo n° 082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e

LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali.

**- 18 aprile 2012 protocollo n° 096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine alla maculatura che autorizza la possibilità di applicare complessivamente 6 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 4 Captano e 2 Iprodione.

**- 19 aprile 2012 protocollo n° 099026 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99):** precisazione sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Il pyraclostrobin può essere utilizzato per la difesa del frumento dalla septoria, dal fusarium, dall'oidio e dalle ruggini (bruna e gialla).

**- 02 luglio 2012 protocollo n° 162247 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99):** deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero: in riferimento alla pubblicazione dei decreti che introducono limitazioni sul numero di trattamenti eseguibili con la s.a. Thiram, si autorizza la deroga ad eseguire due ulteriori trattamenti con captano per difendere il pero dalla maculatura bruna.

**- 18 luglio 2012 protocollo N° 176688 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida da eseguirsi con i prodotti presenti nei DPI per la difesa del pomodoro da forti attacchi di ragnetto rosso, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna.

#### **DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)**

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2012.

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

<i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb
---

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari tossici per le api (art.15. L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Il Servizio di Controllo e Taratura delle irroratrici consente il controllo e la messa a punto delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. L'obiettivo è quello di migliorare la difesa delle colture riducendo il rischio di inquinamenti ambientali, danni a persone e colture per dilavamento. Il Servizio è disciplinato dalla **deliberazione della Giunta regionale n. 1202 del 13 luglio 1999** che prevede che tale attività possa essere svolta solo da **centri autorizzati dalla Regione**. Il controllo e la taratura sono attualmente obbligatori per l'adesione ai Disciplinari di produzione integrata (con scadenze diversificate indicate nelle **Norme generali**):

- "Vincolante solo per: Reg. (CE) 1234/07; L. R. 28/98; L. R. 28/99: Le aziende dovranno sottoporre le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99. La completa attuazione di controlli e tarature deve avvenire entro il primo anno di adesione delle aziende o entro un anno dalla data di acquisto. I controlli sugli adempimenti saranno effettuati a partire dal 1° Gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il vincolo".

- "Vincolante solo per il Reg. (CE) 1698/05: Le aziende aderenti dovranno sottoporre, entro un anno dalla data di adesione o entro un anno dalla data di acquisto, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99; i controlli sugli adempimenti vengono eseguiti a partire dall'inizio della seconda annata agraria"

- La validità dell'attestato di conformità è differenziata in funzione del tipo di utilizzo cui è destinata l'attrezzatura:

- 5 anni per tutte le attrezzature destinate esclusivamente ad uso aziendale;
- 2 anni per le attrezzature destinate ad attività in conto terzi.

Per le nuove attrezzature destinate ad uso aziendale la validità dell'attestato di conformità è di 6 anni se vengano controllate e tarate al momento della prima vendita. In caso di attrezzature nuove non controllate e tarate all'acquisto la taratura dovrà essere eseguita entro i primi dodici mesi. Tutte le attrezzature con scadenza del certificato successiva a fine marzo possano giovare di una proroga al 31/12 del certificato stesso.

Le aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità attestante l'avvenuta verifica dell'attrezzatura utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità sulla fattura ed esibire tale documentazione in caso di controlli.

## COLTURE ERBACEE

### POMODORO fase fenologica: RACCOLTA VARIETA' A CICLO TARDIVO

La raccolta è stata interrotta dalle ripetute precipitazioni che hanno interessato tutta la provincia per gran parte dell'ultimo periodo apportando significativi quantitativi di acqua. Le macchine raccogliatrici torneranno in azione non appena possibile l'accesso ai campi.

---

Rimane ancora una buona quantità di prodotto da raccogliere delle cultivar tardive, stimata intorno al 30-35% circa sul totale del pomodoro contrattato.

Il pomodoro rimasto in campo in parte andrà raccolto appena possibile mentre l'altra parte rimarrà per una completa maturazione. Vi è quindi la necessità di improntare azioni che preservino il più possibile l'integrità delle bacche.

#### **DIFESA**

**Peronospora:** le condizioni climatiche predispongono il vegetale ad infezioni peronosporiche. Si consiglia quindi di effettuare un intervento con rame, a breve carenza, e zolfo (il cui potere igroscopico concorre a ridurre le sporulazioni e rende più spessa la buccia) negli impianti a raccolta ravvicinata. Negli altri impianti è consigliabile impiegare citotropico più rame e sempre aggiunta di zolfo. Rispettare sempre i tempi di carenza.

**Stolbur:** in alcuni appezzamenti tardivi si osservano limitati sintomi della fitoplasmosi.

**Orobanche:** in diversi appezzamenti si rileva una elevata presenza di piante di pomodoro parassitizzate da *Orobanche ramosa* in fase di riproduzione con l'emissione delle infiorescenze. Al momento non sono disponibili mezzi di difesa diretta.

**Nottua gialla:** le catture delle farfalle sono molto variabili da zona a zona ma tendenzialmente si stanno esaurendo e scarsa è la presenza di uova e larve nelle coltivazioni.

**Tuta assoluta:** anche le catture degli adulti di Tuta absoluta con trappole a feromoni sono in diminuzione.

#### **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: ESTIRPO**

Gli estirpi ed i conferimenti dei fittoni allo zuccherificio di San Quirico di Trecasali sono ripresi dopo l'interruzione dovuta alle piogge dell'ultimo periodo. Lo zuccherificio ha lavorato quasi 5 milioni di quintali di radici equivalenti a circa il 55% della produzione del comprensorio. Le produzioni si mantengono costanti in termini di resa, mediamente intorno alle 60 tonnellate per ettaro, mentre la polarizzazione è scesa momentaneamente a 15,8, ma la media stagionale si mantiene sopra i 16 gradi. Per evitare perdite di saccarosio si consiglia di non tenere i fittoni in cumulo per più di 2-3 giorni. La Cercospora ha distrutto l'apparato fogliare delle varietà a bassa tolleranza, nelle quali la protezione con fungicidi di sintesi risulta insufficiente, per cui le piante hanno rivegetato consumando parte dello zucchero accumulato.

#### **DIFESA**

**Cercospora:** proteggere solamente gli estirpi molto tardivi ponendo grande attenzione al rispetto del tempo di carenza.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

#### **ERBA MEDICA fase fenologica: SVILUPPO VEGETATIVO E SFALCI**

**DIFESA:** in questa fase non sono previsti interventi specifici.

#### **MAIS fase fenologica: TREBBIATURA IBRIDI CICLO MEDIO (CLASSE FAO 600)**

Dopo le piogge è ripresa la trebbiatura degli ibridi a ciclo medio (classe FAO 600) per la produzione di granella. Le produzioni sono medio-basse, con rese intorno ai 90 q.li per ettaro e umidità intorno al 20-22%, oscillanti in relazione alle condizioni agronomiche ed agli apporti idrici. Per contenere il rischio di inquinamenti da micotossine, quest'anno elevato, è necessario ridurre le rotture della granella abbassando i giri del battitore e la velocità della mietitrebbia.

#### **DIFESA**

**Diabrotica:** elevata presenza di adulti, soprattutto nei campi ristoppiati in cui si notano anche sporadici danni larvali con allettamento. La migliore difesa è la rotazione colturale

---

perché alte presenze di adulti nella stagione in corso determineranno, in caso di ristoppio, elevate presenze larvali nell'anno successivo con possibile danni da allettamento.

**Piralide:** L'abbassamento delle temperature all'inizio della terza decade di luglio ha ostacolato la seconda generazione di Piralide per cui i danni sono al momento contenuti. Con le alte temperature ci potrà essere una infestazione tardiva di terza generazione a carico dei secondi raccolti.

## **COLTURE ARBOREE**

### **VITE fase fenologica: VENDEMMIA**

Conclusa in collina la vendemmia delle uve bianche, è iniziata la raccolta delle varietà precoci a bacca nera. Le piogge dei giorni scorsi hanno determinato una ripresa dell'attività vegetativa, dopo un lungo periodo di caldo e siccità, con indubbio beneficio per le uve rosse. I grappoli risultano sani, tranne quelli appassiti per eccessiva insolazione, con elevata concentrazione zuccherina.

#### **DIFESA**

**Peronospora:** la difesa continua solo nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, con prodotti rameici.

**Oidio:** difesa ultimata considerato anche l'anticipato ciclo di sviluppo.

**Mal dell'esca:** si osservano molte piante colpite da Mal dell'esca, con fenomeni di tipo apoplettico, soprattutto negli impianti di collina. Si ricorda di segnare le piante colpite che vanno capitozzate o estirpate a seconda del grado di attacco.

**Giallumi:** stanno comparando i primi sintomi di Flavescenza dorata e Legno nero. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione. I viticoltori che hanno nei propri vigneti piante con sintomi sospetti di Flavescenza dorata devono segnalarlo al Consorzio Fitosanitario.

### **MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI – RACCOLTA**

#### **DIFESA**

**Carpocapsa:** da modello prosegue il volo della terza generazione. Al superamento della soglia (2 adulti per trappola in due settimane) intervenire, preferibilmente nelle ore serali, con larvicidi quali Virus della granulosa, Spinosad, Emamectina, Thiaclopid, Fosmet, Clorpirifos etile, tenendo in considerazione la persistenza dei trattamenti precedenti ed il tempo di carenza.

**Mosca della Frutta:** l'attuale andamento meteorologico è favorevole alle sue infestazioni per cui occorre monitorare ed in presenza delle prime punture intervenire con Etofenprox. Gli interventi effettuati nei confronti della terza generazione di Carpacapsa hanno comunque attività anche nei confronti di questa specie.

### **PERO fase fenologica: MATURAZIONE – RACCOLTA**

#### **DIFESA**

**Carpocapsa:** da modello prosegue il volo della terza generazione. Al superamento della soglia (2 adulti per trappola in due settimane) intervenire, preferibilmente nelle ore serali, con larvicidi quali Virus della granulosa, Spinosad, Emamectina, Fosmet, Clorpirifos etile, tenendo in considerazione la persistenza dei trattamenti precedenti ed il tempo di carenza.

**Psilla:** con elevata presenza di melata eseguire frequenti lavaggi, preferibilmente al mattino presto, con prodotti a base di Diottil solfosuccinato di sodio evitando insetticidi dannosi agli insetti utili.

### **PESCO fase fenologica: RACCOLTA**





**NOTA GENERALE :** Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

## NORMATIVA

È entrata in vigore lo scorso 1 agosto la nuova normativa comunitaria riguardante la produzione di vino biologico. Una conquista attesa da oltre 20 anni dai viticoltori biologici e raggiunta solo al costo di estenuanti trattative e di un testo finale frutto di un faticoso compromesso. Il punto centrale della normativa riguarda i nuovi tetti nell'utilizzo dei solfiti, fissati a 100 milligrammi per litro nei rossi e a 150 nei bianchi e nei rosé.

Il regolamento Ue stabilisce poi il divieto per una serie di pratiche usate solitamente nel lavoro in cantina, quali la concentrazione parziale a freddo, la desolfurazione dei mosti, l'elettrodialisi, la dealcolazione parziale, il trattamento del vino con scambiatori cationici. Altre pratiche sono limitate: il trattamento termico non può superare i 70°C e la filtrazione non può essere condotta con pori di diametro inferiore agli 0,2 micron (ciò significa sì alla microfiltrazione, ma no alla ultra e nano filtrazione).

Per quanto riguarda gli ingredienti e i coadiuvanti di processo, vengono ammessi quasi tutti quelli di origine naturale (vegetale, animale e microbiologica, inclusi lieviti e batteri), con la raccomandazione di preferire l'origine biologica quando disponibile e vengono limitati quelli di sintesi.

Per i lieviti enologici è obbligatorio l'uso di quelli bio solo se sono della tipologia/ceppo adeguato alla vinificazione che si può condurre. Negli altri casi si può ricorrere a lieviti selezionati convenzionali, purché non Ogm, oppure ovviamente alla fermentazione spontanea o con i propri lieviti (anche purificati e liofilizzati). Nel suo insieme un produttore bio può utilizzare 44 tra additivi e coadiuvanti, mentre il suo collega convenzionale ne ha a disposizione quasi 70.

## COLTURE ERBACEE:

### **POMODORO** fase fenologica: RACCOLTA VARIETA' A CICLO TARDIVO

**Peronospora e Batteriosi:** Intervenire con sali di rame solo nel caso di focolai in atto; prestare attenzione al periodo di carenza dei prodotti negli appezzamenti prossimi alla raccolta.

**Ragnetto rosso:** l'abbassamento delle temperature ha bloccato le infestazioni in atto.

**Nottua gialla:** le catture delle farfalle sono molto variabili da zona a zona ma tendenzialmente si stanno esaurendo e scarsa è la presenza di uova e larve nelle coltivazioni.

### **CEREALI AUTUNNO-VERNINI:** fase fenologica: PRE-SEMINA

Si ricorda che il seme impiegato deve essere certificato biologico. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica, previa richiesta di deroga all'ENSE (Via Ugo Bassi, 8 - 20159 Milano – Tel. 02 690 120 46, Fax 02 690 120 49, e-mail: [deroghe.bio@ense.it](mailto:deroghe.bio@ense.it)) da farsi almeno 30 giorni prima della semina.

Per quanto riguarda la scelta varietale, occorre orientarsi su varietà rustiche, che permettano di ottenere rese elevate anche con disponibilità azotate limitate e che siano poco suscettibili alle malattie, in particolare alle fusariosi, che possono determinare la presenza di micotossine nella granella. Per il frumento tenero, le varietà che negli ultimi anni hanno conseguito i migliori risultati produttivi in biologico nei nostri areali, con rese superiori almeno del 5% rispetto a quelle del campo e che sono state provate per almeno un biennio sono:

Frumenti Panificabili Superiori: Adelaide (APSOV) e Nomade (CONASE)

Frumenti Direttamente Panificabili: Anforeta (Pro.Se.Me), Antille (APSOV), Azzorre (APSOV), Bandera (Florisem), Epidoc (Florisem), PR22R58 (Pioneer), Sirtaki (ISTA)

Frumenti Biscottieri: Arabia (APSOV) ed Eureka (APSOV).

Varietà tradizionalmente coltivate in biologico per la loro costanza produttiva e le discrete/buone caratteristiche qualitative come Blasco, Bolero e Bologna hanno fatto registrare produzioni pari alla media di campo.

Per il frumento duro, meno coltivato e con produzioni quasi sempre inferiori al frumento tenero, le varietà che negli ultimi anni hanno conseguito i migliori risultati nelle prove in biologico sono Anco Marzio (S.I.S.), Claudio (ISEA), Duilio (S.I.S.), Hathor (Co.Na.Se.), Meridiano e Normanno (entrambi della Società Produttori Sementi – BO).

### **MAIS** fase fenologica: RACCOLTA (IBRIDI MEDI)

Si ricorda che per ridurre il rischio di contaminazioni da micotossine occorre raccogliere granella con umidità compresa tra il 22 ed il 24% e coordinare le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio tra produttori, raccoglitori ed essiccatori-stoccatore in modo che siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta.

## **COLTURE ARBOREE**

### **VITE** fase fenologica: VENDEMMIA

**Peronospora, Oidio**: la difesa deve considerarsi ultimata, tranne che nei vigneti in allevamento.

**Mal dell'esca**: si ricorda di segnare le piante colpite che vanno capitozzate o estirpate a seconda del grado di attacco.

**Giallumi**: segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

### **MELO** fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI – RACCOLTA

#### **DIFESA**

**Carpocapsa**: prosegue il volo della terza generazione. Al superamento della soglia (2 adulti per trappola in due settimane) intervenire, preferibilmente nelle ore serali, con larvicidi quali Virus della granulosa o Spinosad tenendo in considerazione il tempo di carenza e il fatto che le larve possono penetrare nei frutti anche dopo la raccolta, in magazzino.

**Mosca della Frutta (Ceratitis capitata)**: le attuali condizioni meteo sono favorevoli alle infestazioni di questo insetto. Gli interventi effettuati nei confronti della terza generazione di Carpcapsa hanno attività anche nei confronti di questa specie. È necessario intervenire al rilevamento delle prime punture sui frutti.

### **PERO** fase fenologica: MATURAZIONE – RACCOLTA

#### **DIFESA**

**Carpocapsa**: da modello prosegue il volo della terza generazione. Al superamento della soglia (2 adulti per trappola in due settimane) intervenire, preferibilmente nelle ore serali, con larvicidi quali Virus della granulosa o Spinosad tenendo in considerazione il tempo di carenza e il fatto che le larve possono penetrare nei frutti anche in fase di immagazzinamento.

### **PESCO** fase fenologica: RACCOLTA



- Irrigazione sospesa o terminata in tutte le colture.

Nota: i consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata.

Esempio: una pioggia di 37 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (37/3.7)

**LIVELLO PO** al punto di prelievo **BORETTO** in data 03-09-2012: **18,25 metri s.l.m.** (livello in aumento).

**BOLLETTINO FALDA – Rilevazioni effettuate in data 6 settembre 2012 (esprese in classi di profondità in cm dal piano di campagna)**

- 01PR Carzeto (Soragna): > 200 cm
- 02PR Ghiara Sabbioni (Fontanellato): > 200 cm
- 03PR San Nazzaro (Trecasali): > 200 cm
- 04PR Baganzola (Parma): > 200 cm

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

**Prossimo aggiornamento del bollettino venerdì 14 settembre 2012 alle ore 11:00 c/o Az. Agr. Sper. Stuard Via Madonna dell' Aiuto, 8/a – San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:**

- **Previsioni del tempo,**
- **Bollettino di produzione integrata e biologica,**
- **Proposte di difesa e variazioni ai disciplinari 2013.**



Redazione a cura di Valentino Testi  
In collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma via mail, può farne richiesta a [vtesti@regione.emilia-romagna.it](mailto:vtesti@regione.emilia-romagna.it) o a [cornali@stuard.it](mailto:cornali@stuard.it)



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"